



## Periodico di informazione dell'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue"

Sezioni: Adelfia - Alberobello - Altamura - Bari - Bersaglieri Bari - Bisceglie - Bridgestone Firestone - Carapelle - Carbonara - Castellana Grotte - Catino - ENEL Cerano - ENEL Distretto Puglia - FAL Agorà Bari - Polo Pediatrico Policlinico - Vigili del Fuoco Bari - Ferrovie Sud-Est - Gioia del Colle - Gravina - Immacolata Terlizzi - IPA Bari - Isotta Fraschini - Sanpaolo IMI - Laterza - Locorotondo - Molfetta - Noicattaro - Poggiorsini - Putignano - Redentore Bari - Sannicelle di Bari - S. Carlo Borromeo Bari - S. Nicola Bari - Santeramo - Seminario Molfetta - Spinazzola - TELECOM Italia - SS. Annunziata Modugno - SS. Sacramento Bari - Toritto - Trani - Turi

Reg. Trib. Bari n. 705 del 7.3.1983 - Spediz. in abb. post. (Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari) Anno XXIII, n. 1 - Luglio 2005

*Il bilancio dell'attività svolta nella relazione del Presidente Dileo all'Assemblea dei Delegati*

## PER LA NOSTRA ASSOCIAZIONE UN ANNO DA RECORD

**Nella Fidas del Centro Sud e Isole la Fpds è seconda per donazioni dopo l'Ematos di Roma**

Definirei ottimo il risultato raggiunto dalla Fpds nel 2004: le donazioni sono state **13.308** con un incremento del **10%** rispetto al 2003, il che merita il più positivo dei commenti perché deve essere considerato come il giusto riconoscimento al grande impegno profuso dalla quasi totalità delle Sezioni.

Occorre sottolineare alcune importanti performances delle Sezioni di **Santeramo, Carbonara, Trani, Molfetta e Bari**, quest'ultima in particolare dal momento che, invertendo la tendenza negativa registrata lo scorso anno, è riuscita a "rimontare", in buona parte, la situazione venutasi a creare nel 2004. Alla Sezione ed al suo Presidente va il nostro "grazie" di vero cuore per la rinnovata capacità di dedizione alla causa e per il grande impegno dedicato all'attività.

L'indice della **frequenza alla donazione**, purtroppo, rimane ancora basso e non riesce a decollare. E, anche quest'anno, occorre riproporre il consueto appello: non ci stancheremo mai di farlo perché siamo fiduciosi che, alla lunga, finalmente anche questo traguardo sarà raggiunto.

### LE SEZIONI

Conseguire un traguardo di oltre 13.000 donazioni richiede anche inventiva e spirito organizzativo e, come sempre, le Sezioni hanno dimostrato di averne in quantità. Devo rilevare, con soddisfazione, che vi è stato in molti casi il coinvolgimento di diverse Sezioni che insieme hanno condotto in porto iniziative lodevoli.

**Carbonara:** il **Criterium automobilistico** quest'anno ha raggiunto livelli di partecipazione davvero interessanti e possiamo affermare che il risultato è stato molto soddisfacente. Ha anche dedicato attenzione alla formazione organizzando un importante **Corso** presso il Liceo Calamandrei. Anche in questa occasione la partecipazione, soprattutto dei giovani, è stata consistente ed attenta.

**Putignano** continua ad essere una delle Sezioni più attive con l'organizzazione di numerose iniziative ed in particolare la partecipazione al **Carnevale** dove, anche nel 2004, ha portato la sua presenza in rappresentanza della Fpds che, in questo modo, ottie-



Il Presidente Dileo legge la Relazione Morale. A sinistra la Presidente della Fidas Puglia Orlandi, a destra la Segretaria Fpds Favia.

ne la visibilità necessaria per farsi conoscere ed apprezzare per lo meno a livello regionale.

**Santeramo** ha dimostrato voglia di crescere e l'aver raggiunto le **1.039 donazioni** è la prova del notevole lavoro svolto dal suo Consiglio Direttivo e di quanto sia importante l'impegno di una compagine unita e pronta ad offrire il meglio delle sue qualità.

Sempre operosa ed attiva la Sezione di **Trani**, costante la sua presenza in tutte le manifestazioni cittadine. Notevole sforzo è stato destinato alla celebrazione del suo **Decennale**, che si è articolato lungo l'intero anno con diverse e variegate manifestazioni alle quali, in molte occasio-

ni, hanno partecipato anche altre Sezioni. Ai suoi dirigenti rivolgiamo il nostro grazie e formuliamo il più sincero augurio perché possano realizzare nuovi e sempre più importanti traguardi.

Continua la crescita delle Sezioni di più recente costituzione: **Molfetta** e **Catino** seguitano a migliorare i risultati annuali e confermano l'aspirazione ad affermarsi nel loro territorio. E questo avviene grazie alla costante dedizione ed al profondo impegno profuso dai loro responsabili.

### LE ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE

Altamura nel 2004, su mandato



I Presidenti delle Sezioni premiate col gagliardetto della Fpds per il cospicuo incremento delle donazioni.

della Fpds, ha organizzato il **V Seminario sulla comunicazione sociale** riservato ai dirigenti dell'Associazione. Il tema: *Bisogni e Competenze. Quale formazione per comunicare meglio con Donatori e Istituzioni.* L'evento si è svolto presso la "Sala Belvedere" in Altamura, dove il prof. **Francesco Pira** ha attirato l'attenzione di tutti i partecipanti con una relazione di grande interesse. Ne sono scaturiti interventi pertinenti, molti da parte dei giovani presenti ed altri da parte dei Consiglieri regionali prof. **Pietro Pepe** e avv. **Michele Venticelli**, che ci hanno onorato con la loro presenza e soprattutto con il loro interesse per gli argomenti trattati.

Una nota particolarmente originale e gradita: la visita alla Grotta di Lamalunga dove "riposa" da tremila anni l'*Uomo di Altamura*.

Un sentito ringraziamento alla Sezione di Altamura per quello che è riuscita ad offrire in termini di organizzazione, ai dirigenti Fpds che vi hanno partecipato e particolarmente al prof. Pira, per la sua ormai storica disponibilità ad offrire questo importante contributo alla nostra Associazione.

Al **Convegno Interregionale Fidas di Teramo** la Federazione Pugliese si è presentata oltre che per essere partecipe alla discussione degli argomenti previsti all'ordine del giorno, anche e soprattutto per sottoporre all'attenzione della Presidenza Nazionale e delle Federate un increscioso avvenimento imminente nella nostra Regione: la **Convenzione tra Regione, Ufficio scolastico regionale e Avis** che prevede l'accesso nelle scuole pugliesi di quest'ultima per divenire, così, protagonista della sensibilizzazione degli studenti alla donazione del sangue.

Nell'assise abbiamo con forza richiesto alla Presidenza un intervento presso il Censis nazionale per scongiurare discriminazioni nelle scuole tra le sigle nazionali, laddove invece la storia stessa del nostro cammino dimostra una continua ed interessante presenza.

Non possiamo certamente dire che la nostra richiesta di tutela sia stata

## PER LA NOSTRA

(continuaz. della 1ª pagina)

riconosciuta ed assecondata, anzi dobbiamo purtroppo prendere atto che dalla Fidas siamo stati considerati quasi elementi di disturbo e creatori di problemi.

Nel corso del 2004 è entrata a far parte della Fpds la **Sezione dei Vigili del Fuoco di Bari**, alla quale auguriamo un buon lavoro.

### RAPPORTI CON LO SPORT

Siamo ormai al secondo anno di stretta collaborazione con la **Fijlkam** (Federazione italiana Judo, Lotta, Karate, Arti Marziali).

Un **Protocollo d'intesa** sottoscritto nel 2004 ha sancito la collaborazione tra Fidas Puglia e Fijlkam: ne sono scaturite diverse manifestazioni - già in corso di svolgimento - che coinvolgono alcune delle nostre Sezioni insieme ad altre della Fidas Leccese e della Dosni Taranto.

Lusinghieri possono definirsi gli esiti delle manifestazioni già svolte: l'ultima in ordine di tempo quella di **Molfetta** partecipata da oltre 500 concorrenti giovanissimi e supportata da una impeccabile organizzazione. Lo spirito di questa iniziativa si traduce in momenti che accomunano lo sport e la solidarietà. Ma l'aspetto interessante che deve essere sottolineato è la grande possibilità di comunicazione con l'esterno che consente sia alla Fidas Puglia che alla Fijlkam di rendersi "visibili" nei vari contesti territoriali ove sono organizzate le varie manifestazioni.

### I GIOVANI NELLA FPDS

Una realtà in continua evoluzione è rappresentata dai giovani della Fpds.

Negli ultimi tempi abbiamo preso atto della particolare **voglia di partecipazione** da parte dei giovani, e di questo possiamo essere più che soddisfatti. La loro presenza, le loro proposte, il loro impegno devono essere

propria Sezione.

La responsabilità della Sezione, dal punto di vista rappresentativo e gestionale, spetta al Presidente, per cui l'unico punto di riferimento diventa proprio lui. Qualunque tipo di proposta, di suggerimento, anche di diversità di pensiero deve essere a lui indirizzato. Per il Presidente rimane l'obbligo di sottoporre il tutto al Consiglio Direttivo e con questo



I Delegati dell'43 Sezioni durante l'Assemblea.

considerati una vera risorsa all'interno della nostra Associazione.

Di contro, abbiamo dovuto rilevare alcuni momenti di **confusione** nel capire l'esatto ruolo che i giovani hanno nel contesto della Fpds.

In questa sede ritengo opportuno precisare alcune **norme di comportamento** fondamentali nel rapporto tra qualunque gruppo giovani e la

valutare e decidere.

È importante sapere, comunque, che mai sarà rifiutata attenzione alle proposte serie, positive e portatrici di sviluppo culturale che interesseranno la vita attiva di tutta la Federazione. Contiamo molto sulle capacità dei giovani, siamo sicuri che da essi potranno giungere importanti indicazioni, siamo convinti che proprio nei

giovani esistono le migliori potenzialità per assicurare il futuro della Fpds.

### LA FIDAS

Non posso nascondere che in questo momento particolare della vita associativa le relazioni con la Fidas Nazionale non sono le migliori.

Non ci siamo trovati d'accordo su un eventuale intervento in ambito Civis quando abbiamo chiesto tutela in occasione della stipula della Convenzione Avis.

Non siamo neppure sulla medesima lunghezza d'onda in relazione alle **modifiche statutarie** che saranno sottoposte all'approvazione dell'Assemblea nazionale durante il Con-gresso di Ischia, in particolare sulla modifica delle **modalità di elezione** dei componenti il Consiglio Nazionale. Il nostro desiderio è quello di riportare la Fidas ad una maggiore omogeneità assicurando a ciascuna Federata almeno la sensazione di appartenere ad una famiglia unita, disposta ad amalgamare le varie diversità rappresentate proprio dai contesti diversi in cui operiamo. Si tratterà di compiere uno sforzo notevole... Ma occorrerà farlo.

### CONCLUSIONI

Parliamo ancora del grande successo del 2004. Il traguardo conseguito oggi mi consente di dire a tutti: Grazie e ancora grazie.

Dietro quei numeri importanti vi sono persone molto importanti: vi sono i **nostri dirigenti** con le loro qualità, con le loro infinite capacità, con il loro spirito di missione, con la consapevolezza di essere impegnati nel dare il più disinteressato ed efficace contributo alla formazione di un mondo migliore.

Un grazie particolare alla Presidente di Fidas Puglia, **Rosita Orlandi**, sempre al nostro fianco, sempre pronta a sostenere le nostre battaglie, sempre in prima linea nella difesa di tutti i principi che ci tengono uniti, sempre produttiva nella ricerca di tutte quelle opportunità che portano beneficio alla Fpds.

Ancora un grazie al nostro collaboratore **Giuseppe Nuovo**, che oltre a svolgere la normale attività amministrativa, segue con attenzione ed entusiasmo la preparazione del nuovo sito Internet.

A conclusione, consentitemi di rivolgere un omaggio doveroso al **Papa Giovanni Paolo II**, un saluto definitivo ed estremo al "Papa Grande" che ci ha lasciato da poco, creando un vuoto incalcolabile nella storia dell'umanità. Desidero che anche dagli atti della nostra Associazione si evinca un cenno di stima immensa per un uomo grandissimo e la nostra vicinanza ad un uomo che in 26 anni di pontificato ha scritto pagine indimenticabili della storia universale con la guida di un amore sconfinato verso tutti gli uomini della terra.

## BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2004

### ENTRATE

#### 1. SOMMA IMPEGNATA AL 31.12.2003

1 Cassa (contante)	152,99	
2 Banca	39.933,93	<b>40.086,92</b>

#### 2. CONTRIBUTI VARI PER PROPAGANDA

1 Contributo Ausl 2004	197.777,65	
2 Banche		
3 Altri enti		
4 Comuni		
5 Privati		
6 Aziende		
7 FIDAS Nazionale		
8 Rimborsi	1.473,67	
9 Prestiti	10.000,00	<b>209.251,32</b>

#### 3. BANCA

1 Interessi attivi		<b>0,00</b>
--------------------	--	-------------

**TOTALE ENTRATE** **249.338,24**

IL TESORIERE  
Angela PALMISANO

IL PRESIDENTE  
Domenico DILEO

*Si dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, che i dati indicati nel presente Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2004 sono veritieri e rispondenti alle scritture contabili depositate presso l'Associazione "Federazione Pugliese Donatori Sangue".*

I SINDACI  
VITO CALCAGNILE  
FILIPPO NARDONE  
AGOSTINO PARODI

### USCITE

#### 1. SPESE PER L'INCENTIVAZIONE DELLA PRATICA DONAZIONALE

1 Stampa e spedizione "La Vita"	13.096,22	
2 Organizzazione conv. e manifest.	20.541,18	
3 Partec. convegni e manifestazioni	3.435,58	
4 Pubblicità e affissioni		
5 Contrib. ordinari alle sezioni	58.085,00	
6 Contributi straordinari alle sezioni	15.648,70	
7 Materiale propaganda	40.578,58	
<b>TOTALE</b>		<b>151.385,26</b>

#### 2. SPESE GENERALI

1 Dipendente part-time	11.070,36	
2 Fitto sede	77,47	
3 Manutenz. arredo e pulizia sede	4.088,66	
4 Rappresentanza	23,56	
5 Acqua, luce, riscald. telefono	2.696,32	
6 Cancelleria	912,94	
7 Postali	189,90	
8 Imposte e tasse	308,74	
9 Spese bancarie, legali, assicur.	1.012,83	
10 Biblioteca, audiovisivi	3,20	
11 Rimborsi spese viaggi	1.745,94	
12 Iscrizioni a FIDAS e FIDAS Puglia	6.895,87	
13 Restituzione prestiti	10.000,00	
14 Rimborsi vari	155,00	
<b>TOTALE</b>		<b>39.180,79</b>

**TOTALE SPESE** **190.566,05**

#### 3. SOMMA IMPEGNATA PER ATTIVITÀ PROMOZIONALI

1 Cassa + Banca		<b>58.772,19</b>
-----------------	--	------------------

**TOTALE USCITE (spese+somme impegnate)** **249.338,24**

Tre intense giornate di dibattito e di confronto per i delegati delle 64 associazioni federate

## SI È SVOLTO AD ISCHIA IL 44° CONGRESSO NAZIONALE FIDAS

Dopo l'Assemblea Ordinaria si è tenuta la Straordinaria per modificare Statuto e Regolamento

È sempre interessante, emozionante ed allo stesso tempo faticoso partecipare ad un Congresso nazionale. Tutte queste sensazioni si sono raddoppiate durante i lavori del 44° Congresso Nazionale Fidas svoltosi ad Ischia dal 23 al 25 aprile 2005 ed intitolato "Nuove rotte per la donazione del sangue".

Anno molto particolare il 2005 per la Fidas, in quanto oltre la consueta Assemblea per l'approvazione della relazione annuale del Presidente Nazionale e dei bilanci, si è svolta anche l'Assemblea straordinaria per le modifiche allo statuto



Nella sede congressuale i delegati della Fpds Accetta, Orlandi, Stea e Buzzerio con il Presidente Nazionale Ozino ed il Presidente della Fidas di Ischia (secondo e quarto da sinistra).

### La maledizione del "Gattopardo" ha colpito ancora...

...ovvero, occorre che tutto cambi perché tutto resti com'è! È questa l'impressione che mi ha lasciato l'Assemblea straordinaria di Ischia.

Figuratevi la scena: dopo due anni di gran parlare (soprattutto da parte del Presidente onorario Cravero e del Presidente in carica Ozino) dell'assoluta necessità di dare maggior peso e migliore assetto normativo alle Federazioni regionali per far fronte alla "devolution" in Sanità, dopo commissioni, incontri, emendamenti, modifiche agli emendamenti, e così via, sapete cosa è successo? Nulla: l'articolo sulle Federazioni regionali è rimasto immutato! Peggio: anche la proposta di inserire fra gli organi della Fidas la Conferenza dei Presidenti regionali (un organismo di coordinamento nato da qualche tempo su iniziativa degli stessi Presidenti, ma con la benedizione della Dirigenza nazionale) è stata rigettata, a seguito del parere contrario del Presidente Ozino.

E allora, a cosa è servito tutto il precedente affannarsi?

Certo, l'occasione è stata colta per qualche innovazione e qualche miglioramento qua e là (specie per quanto riguarda il Movimento giovani, sperando che poi le norme di attuazione non creino nuove complicazioni); ma soprattutto è servita a varare un nuovo sistema elettorale che, innegabilmente, rafforza alcune posizioni: il che, se è legittimo, non è detto che sia un bene per la Fidas.

Ora, io sono convinto che sia nella natura delle cose che chi dirige un organismo si cauti nei confronti di qualsiasi atteggiamento possa interpretarsi come un "attacco alla diligenza"; ma ad Ischia il palco della Presidenza si comportava come una fortezza assediata (e da chi, poi?), tanto da far parlare di "votazioni blindate" e di "grandi manovre"; ed alla fine qualcuno giura di aver sentito la frase "Abbiamo vinto su tutta la linea"...

Un'atmosfera bellicosa, quindi, assolutamente inadatta alla circostanza ed alla natura del consesso. Il volontariato è anche stile di vita, diciamo sempre. Aggiungerei, però: tranne in caso di elezioni e di modifiche allo statuto!

FILIPPO NARDONE

ed al regolamento nazionali.

Perfetta accoglienza ed efficienza da parte degli organizzatori del Congresso, complimenti quindi in particolare al Presidente della Fidas di Ischia Luigi Trani che ha aperto i lavori dando il benvenuto a tutti i partecipanti; subito dopo ha portato il suo saluto anche il Sindaco, che ci ha fatto piacere conoscere, perché Ischia è gemellata con la nostra Trani.

Sabato 23 aprile i lavori sono subito entrati nel vivo con la lettura da parte del **Presidente Ozino** della Relazione annuale sulle attività svolte dalla Fidas Nazionale. Fra i temi toccati con maggiore rilievo, i rapporti con le Federazioni Regionali e con l'esterno, i nuovi decreti inerenti le modalità per la donazione di sangue ed emocomponenti, il problema del calo dei donatori giovani e la situazione attuale del Coordinamento Nazionale Giovani.

Il Segretario Organizzativo dott. **Biadene** ha poi illustrato, anche con la proiezione di grafici, la situazione delle donazioni del 2004 suddivise per aree geografiche e fasce d'età ed in rapporto ai donatori attivi.

È seguita infine la parte legata all'esame del bilancio 2004 con le relazioni sia del **Tesoriere** sia dei **Revisori dei Conti**.

I lavori sono proseguiti nel pomeriggio con il dibattito, nel quale sono intervenuti quasi tutti i Presidenti di Federate presenti ed i relativi Presidenti Regionali. La nostra prof.ssa Orlandi, delegata della Fpds, ha - fra l'altro - sottolineato la buona situazione del Meridione che, quanto a donazioni, si attesta a metà strada tra le due aree del Nord, ed ha evidenziato l'ottima performance della Fpds, cre-

sciuta del 10% nel 2004; ma ha anche invitato il Consiglio Nazionale a riflettere sul fatto che la diminuzione delle donazioni dei giovani può essere in parte dovuta al rapporto esclusivo che l'Avis ha con le Forze armate, finora senza trovare obiezioni o contromisure da parte nostra.

Il pomeriggio prosegue con l'approvazione della relazione e dei bilanci. A fine giornata ci siamo dovuti esprimere sulla scelta della sede del prossimo Congresso Nazionale. Il ballottaggio era tra Gorizia e Verona: dopo le presentazioni da parte dei Presidenti delle due Associazioni proponenti, i delegati a maggioranza hanno votato per **Verona**, che ospiterà quindi il Congresso nel 2006.

La seconda giornata si è avviata in modo diverso, con la S. Messa e la lettura della Preghiera del Donatore, un breve corteo a cui tutti i delegati hanno partecipato per rendere omaggio ai Caduti del mare, l'alzabandiera eseguito dalla Marina Militare.

Alle 11.00 circa ha avuto inizio l'**Assemblea straordinaria**, affrontata con molta più attenzione e tensione rispetto al primo giorno, anche per la convinzione che fosse in ballo il futuro della Fidas.

In realtà, il risultato finale è che nella sostanza non molto cambia rispetto all'attuale situazione. L'unica vera novità è costituita dal modo di **elezione del Consiglio Nazionale**, che in fin dei conti consente alle grandi Federate (quasi sempre del Nord) di "decidere" anche chi sarà eletto per la circoscrizione Centro-Sud-Isole. È stato inoltre creato il **Movimento Giovani Fidas** che comprenderà giovani fino a 28 anni di età delle varie Federate ed avrà un Coordinatore

nazionale e Coordinatori regionali eletti dalle Assemblee nazionale e regionali; il Coordinatore nazionale entra di diritto nel Consiglio nazionale, i Coordinatori regionali entrano di diritto nei Consigli regionali, tutti senza diritto di voto.

Al di là di queste innovazioni, ciò che personalmente non ho condiviso nelle **modalità di svolgimento dei lavori** dell'Assemblea straordinaria è stata innanzitutto la mancata presenza del notaio ad un avvenimento così importante, presenza secondo me necessaria anche per dirimere questioni sorte durante le votazioni per alcune decisioni controverse adottate dal presidente dell'Assemblea. Inoltre non ho condiviso il fatto che ad ogni emendamento avanzato dalle Federate il Presidente Nazionale abbia espresso a nome del Consiglio il proprio parere favorevole o contrario, influenzando quindi il voto dell'Assemblea o addirittura impedendo che qualche proposta venisse messa in votazione. Tale comportamento non mi è sembrato molto democratico, anche se la parola democrazia è stata ripetuta continuamente...

La terza e conclusiva giornata, cioè il 25 aprile, ha visto la tavola rotonda di presentazione dei nuovi **decreti** (in vigore dal 28 aprile), che riguardano le caratteristiche e modalità per la donazione di sangue e di emocomponenti nonché i nuovi protocolli per l'accertamento della idoneità del donatore. Alla tavola rotonda hanno partecipato il dott. Bonomo, nuovo Presidente Nazionale della Simti, ed il prof. Fantoni, Consigliere Nazionale Fidas.

Il 44° Congresso Nazionale si è concluso con il saluto del Presidente Ozino, il quale ha dato appuntamento per il 2006 a Verona.

Come già detto in precedenza è stato faticoso partecipare a questo Congresso, ma credo comunque che esso abbia rappresentato, nel bene o nel male, un momento importante per il futuro della Fidas, e quindi anche per la Fpds è stato importante esserci, per mezzo dei suoi delegati.

Permettetemi perciò di esprimere un sincero ringraziamento al Presidente della Fpds Dileo, a tutti i Consiglieri Fpds che mi hanno delegato a rappresentarli, ed ai miei colleghi in questa avventura, con i quali tutti insieme abbiamo condiviso, anche nei momenti delle decisioni forse più difficili per la Fpds, questo Congresso comunque memorabile.

MARCO BUZZERIO

Dalla Relazione della Presidente Orlandi una sintesi delle principali attività e dei

# Nella Fidas Puglia grande lavoro e

**Intensa collaborazione con il mondo dello sport - Alti e bassi nei rapporti con la Regione - Assurda modifica della L.R. 14/91 - L'impegno per un Piano Sangue serio ed equilibrato**

Le principali iniziative promosse dalla Fidas Puglia nel 2004 hanno sostanzialmente consolidato i rapporti già instaurati con la **Fijlkam Puglia** e con gli **Ordini degli Avvocati di Bari e di Trani**, oltre ad avviare una promettente intesa con l'**Associazione Calcio Bari**.

Con la Fijlkam Puglia il 27 giugno 2004 abbiamo firmato un protocollo d'intesa per rendere stabile e continuativa la nostra collaborazione. Il principale frutto, per il momento, è costituito dal **I Trofeo Fidas di karate**, che sarà assegnato al termine di un torneo itinerante attraverso 8 località pugliesi che ospitano Sezioni Fidas. L'iniziativa è stata presentata in una ben riuscita conferenza stampa, che abbiamo organizzato a settembre a Bari nel salone della **Banca Popolare di Puglia e Basilicata** (che qui ringrazio per la disponibilità) ed ha avuto una notevole risonanza sulla stampa ed in televisione. Gentile testimonial del gemellaggio tra Fidas e Fijlkam è stata la campionessa mondiale universitaria 2004 (e neo campionessa europea) di karate **Selene Guglielmi**, che è disponibile ad ulteriori interventi a sostegno della Fidas.

Man mano che il torneo procede, vedo crescere la collaborazione delle Sezioni coinvolte con l'ambiente sportivo: la tappa che si è svolta a Molfetta ha visto la partecipazione di ben 500 ragazzi e si è addirittura aperta con le note della banda dell'Aeronautica Militare. E voglio qui ringraziare il sig. **Roberto D'Alessandro**, che ha rappresentato il prezioso *trait d'union* con la Fijlkam.

La **II Giornata di donazione degli avvocati**, che si è svolta l'11 dicembre, più che per il numero di donazioni (anche stavolta non particolarmente elevato), si segnala per essere stata preceduta da due giorni

Relazioni **Giuseppe Gelonese**, abbiamo preso contatto con l'A.C. Bari, i cui dirigenti ci hanno aperto le porte della loro **scuola di calcio** e, in attesa di iniziative concordate, ci hanno autorizzato ad esporre per

giamento nei confronti del **progetto di riordino trasfusionale** elaborato dall'Ares, l'Agenzia Sanitaria Regionale. In ogni occasione, ufficiale e non, ho insistito che in Puglia la raccolta del sangue restasse pubblica e il più possibile diffusa sul territorio; ed ho criticato la ventilata penalizzazione di alcune fra le Strutture trasfusionali con maggiori meriti nell'aver portato, insieme alle Associazioni dei donatori, la Puglia alle soglie dell'autosufficienza trasfusionale. Eliminare o anche solo ridimensionare questi punti di riferimento, oltre che un atto di palese ingiustizia, avrebbe costituito un grave danno anche per il nostro Volontariato, che non avrebbe potuto di punto in bianco costruire gli stessi risultati con interlocutori, strutture, metodi e mentalità differenti.

Su questa posizione nel Civis ci siamo ritrovati uniti, ed abbiamo presentato in sede di Commissione Regionale per i Servizi Trasfusionali gli **emendamenti Civis** necessari per evitare che la Puglia facesse scelte controproducenti rispetto ai principi dichiarati. Credo di poter dire che questo è stato l'atto tombale di quel piano, che è entrato in un cassetto, da cui è uscito nell'ultima riunione di dicembre del Consiglio Regionale, ma solo per essere definitivamente ritirato.

Successivamente, l'Assessore alla Sanità ha inviato una **Circolare** ai Direttori generali delle Aziende Ospedaliere vietando loro iniziative



Con la Presidente Orlandi, impegnata nella lettura della Relazione morale ai Delegati delle Federate, da sinistra: il Tesoriere Buzzerio, la Segretaria dell'Assemblea Bufano, il Presidente della Fpds Dileo.

di ottima attività di sensibilizzazione svolta fra i partecipanti al Congresso Nazionale degli Ordini Forensi (che si è celebrato a Bari il 19 e 20 novembre) dai ragazzi del **Gruppo giovani della Fpds**, alla loro prima esperienza del genere, e per la grande quantità di materiale divulgativo stampato a spese degli Ordini di Bari e Trani.

A fine novembre, grazie all'iniziativa dell'addetto alle Pubbliche

tutta la stagione uno **striscione nello stadio S. Nicola di Bari**.

Vorrei inoltre ricordare che produce ancora effetti il protocollo d'intesa da me firmato tre anni fa con la **Provincia di Bari**: su tutta la propaganda delle manifestazioni culturali promosse dalla stessa Provincia, compare un messaggio sulla donazione del sangue.

Infine, l'importantissimo ruolo della comunicazione esterna è stato ancora una volta sottolineato attraverso il premio "**Un amico per la comunicazione**", assegnato per il 2004 al barese prof. **Nicola Simonetti**, prestigioso medico, giornalista e divulgatore scientifico, vicino alla Fpds fin dalla sua fondazione.

## Il sistema trasfusionale regionale

Quando la Regione Puglia varò il nuovo **piano ospedaliero**, io sfidai qualche critica interna sostenendo che noi donatori dovessimo astenerci dall'intervenire – se non per ribadire principi di carattere generale – sugli aspetti tecnici di un progetto che di fatto costituiva materia estranea ai compiti ed agli interessi che un'Organizzazione di donatori di sangue deve perseguire.

Ben diverso è stato il mio atteggiamento

## Avviata la collaborazione con gli studenti di medicina

È stato sottoscritto il 26 febbraio a Ravenna un protocollo d'intesa tra il Civis - Coordinamento tra Avis, Cri, Fidas e Fratres – ed il Sism – Segretariato italiano studenti in medicina – che raggruppa migliaia di studenti appartenenti a 37 università italiane.

"Il protocollo – ha spiegato il dott. Aldo Ozino Caligaris, Presidente Nazionale Fidas e Coordinatore Civis – riconosce il ruolo fondamentale che i giovani e gli studenti possono svolgere nel promuovere e sensibilizzare la popolazione italiana sul tema della donazione del sangue ed, in particolare, il ruolo che potrà giocare la futura classe medica nell'educare la popolazione a corretti stili di vita".

Si tratta del primo accordo a livello nazionale firmato congiuntamente dalle quattro maggiori associazioni italiane di donatori di sangue, che così si impegnano ad organizzare giornate universitarie di donazione del sangue, congressi e seminari sul tema e quanto possa essere utile per rendere l'Italia autosufficiente in materia di sangue ed emoderivati.



Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bari, avv. Giovanni D'Immella, durante le fasi preliminari della donazione. 11 dicembre.

on pochi problemi del 2004

# crescita costante

arbitrarie in campo trasfusionale. Anche questa utile iniziativa ci ha visto in qualche modo partecipi, dato che ha costituito uno dei risultati di una riunione presso l'Ares voluta dal Sindaco e dal Consiglio Comunale di Molfetta, a cui ho partecipato anch'io, come coordinatrice del Civis.

## Luci ed ombre alla Regione Puglia

Anche grazie allo spirito collaborativo dei funzionari dell'Assessorato alla Sanità, la delibera di recepimento dell'accordo Stato-Regioni sull'aggiornamento dei

sensibilizzazione in campo scolastico. Le rimostranze di Fidas e Fratres regionali hanno portato solo all'inserimento *in extremis* di un articolo in cui si afferma: "La Regione Puglia si riserva di stipulare analogo Protocollo d'Intesa con altri organismi che perseguono le stesse finalità e che si dovessero rendere disponibili".

Negli ultimissimi giorni dell'anno, e del tutto a nostra insaputa, si è poi consumato da parte della Regione un altro atto veramente ingiustificabile.

La notte del 28 dicembre, fra le tante pieghe della legge di bilancio, è stato infatti approvato un articolo

34 che ha **modificato la legge 14/91** al punto in cui erano richieste almeno 1000 donazioni perché si accedesse ai contributi regionali. Le 500 donazioni previste ora sono veramente troppo poche, e non capiamo a chi questa novità



La Vicepresidente della Fidas Puglia Anna De Santis con il Presidente della Filjcam-karate Giuseppe Lodeserto nella tappa di Lecce del I Trofeo Fidas.

possa far comodo, se non a gruppi senza il respiro e gli obiettivi di una grande Associazione, ed a politici senza scrupoli, alla ricerca di consensi a buon mercato e di referenti di fiducia nell'ambito del volontariato.

Alla puntuale ed energica presa di posizione del Civis, illustrata anche in una Conferenza stampa tenuta nella nostra sede e forte per la prima volta del sostegno di quasi tutti i Trasfusionisti pugliesi, il Governatore Fitto ha risposto con due soli rigi, in cui prometteva "l'impegno ad approfondire la questione ed a tenere conto delle osservazioni avanzate"...

## Grazie

In chiusura, ritengo doveroso ribadire la gratitudine della Fidas Puglia a quelle emittenti televisive e

radiofoniche - in primis, ad **AntennaSud** e **Telenorba** - che continuano a trasmettere gratuitamente il nostro spot.

Vorrei poi ringraziare la Vicepresidente **Anna De Santis**, per la cordialità e la prontezza con cui più di una volta mi ha aiutata a far fronte a piccole/grandi difficoltà operative.

Il grazie più grande e sincero, però, sento di doverlo rivolgere ai **donatori Fidas pugliesi**, che con le loro 25.802 donazioni hanno dato senso e valore al nostro impegno e, cosa ben più importante, un contributo veramente ampio e generoso alla Sanità della nostra regione.

ROSITA ORLANDI

## La FIDAS Puglia nel 2004

Associazioni aderenti	Sangue Intero	Plasma	Piastrine	Totale
FIDAS PUGLIA	11.524	1.272	512	<b>13.308</b>
FIDAS BARI	7.873	799	72	<b>8.744</b>
ASSOCIAZIONE SAPICA	2.334	129	34	<b>2.497</b>
OSNI	948	145	160	<b>1.253</b>
<b>Totale</b>	<b>22.679</b>	<b>2.345</b>	<b>778</b>	<b>25.802</b>

contributi alle associazioni è stata approvata in tempi accettabili. In essa, peraltro, la Regione ha accolto la nostra richiesta di prevedere la possibilità di approvare e finanziare "specifici progetti miranti alla sensibilizzazione alla donazione e alla promozione del dono del sangue".

Il 15 novembre, invece, il Presidente Fitto ha sottoscritto con l'Avis pugliese e con l'Ufficio scolastico regionale un **protocollo d'intesa** che di fatto ha assegnato all'Avis una posizione privilegiata per la



## Una richiesta di collaborazione che certo sarà recepita dai lettori Progetto "Un cuore per l'Albania"

In Basilicata alcune Associazioni di volontariato (fra le quali, in prima fila, l'**Associazione Materana degli Amici del Cuore**) hanno varato il progetto "Un Cuore per l'Albania", che si sviluppa su due grandi linee di intervento.

Presso l'Ospedale di **Valona** è stato realizzato un Centro per la Lotta alle Microcitemie, addestrando fra l'altro due dottoresse che già lavoravano presso quell'Ospedale ed a cui il dottor Carlo Gaudiano, che dirige l'analogo Centro materano, sta trasferendo la sua ventennale esperienza e la sua passione.

Nei primi tre anni di attività sono stati eseguiti più di 3.000 screening, 10 diagnosi prenatali per anemia mediterranea e molte ecografie dell'apparato renale. Inoltre, grazie alla collaborazione della Regione Puglia è stato eseguito un trapianto di cornea su un bimbo talassemico ed è stata salvata una bambina con insufficienza renale in stato terminale (in Albania non è possibile eseguire la dialisi pediatrica); altri pazienti con patologie ematiche a breve saranno ricoverati presso il Policlinico di Bari, sempre grazie alla generosità della Regione Puglia.

Con il dottor C. Di Bartolomeo, direttore dell'Unità di terapia intensiva ematologica per il trapianto emopoietico di Pescara, è stata sottoscritta poi un'intesa, che consentirà di sottoporre a trapianto di midollo osseo i piccoli microcitemici che stiamo individuando nel nostro ambulatorio di Valona.

A **Tirana**, presso la Caritas albanese, abbiamo

organizzato un ambulatorio di cardiologia con la collaborazione del dottor Ugo Vairo, Primario del reparto di Cardiologia pediatrica dell'Ospedale San Carlo di Potenza, al quale la Regione Basilicata ha affidato la responsabilità di individuare e trasportare nella nostra terra i bambini bisognosi di interventi di cardiocirurgia.

Mi piace sottolineare che il nostro progetto è totalmente **autofinanziato** e pertanto vorrei concludere facendo leva sulla sensibilità degli associati Fidas: l'Associazione Materana degli Amici del Cuore è una **Onlus**, pertanto ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 460/97 ogni donazione è detraibile dalle imposte fino ad un massimo di euro 2.065,83 per gli individui, ed è deducibile fino al 2% del reddito di impresa o fino ad un massimo di euro 2.065,83 per le aziende.

Quanti lo volessero, potranno fare un bonifico che vale anche come documento giustificativo alla detrazione: il nostro conto corrente è il n. 18460, Banca Popolare del Materano, Agenzia 1, via Nazionale 1, Matera (ABI 5398 CAB 16101).

È possibile anche utilizzare un vaglia postale con conto corrente n. 10348753 intestato a "Associazione Materana Onlus Amici del Cuore" con la seguente causale: Progetto "Un Cuore per l'Albania".

Grazie dell'accoglienza ed un abbraccio fraterno

Il coordinatore del progetto  
Dott. LUIGI BRADASCIO

## Direttivo rinnovato e ringiovanito ad Adelfia

L'Assemblea Ordinaria della Sezione di Adelfia ha sancito il rinnovo quasi totale del Direttivo. E così, dei nuovi Consiglieri sei sono giovani anche all'anagrafe, e portano una ventata di freschezza e di entusiasmo, che contribuirà a dare rinnovato slancio alla vita e alle iniziative del prossimo triennio.

L'assemblea è stata impreziosita dalla partecipazione del Presidente Dileo che ha espresso l'auspicio che il nuovo Consiglio sia amalgamato, motivato e unito nelle iniziative da progettare e realizzare. Chi si deve impegnare non deve farlo per un semplice motivo di immagine: occorre essere disponibili al servizio gratuito.

Riguardo alle attività della Sezione, ha raccomandato di pubblicizzare alla cittadinanza, con ogni mezzo di comunicazione, tutto quello che si riesce a fare (seminari e lezioni sulla comunicazione docent!).

Non ha mancato di assicurare tutto l'appoggio della Federazione per preparare e realizzare i festeggiamenti del ventennale della Sezione.

Il Presidente uscente Crudele, dopo aver ringraziato l'illustre ospite per le opportune ed incisive argomentazioni, ha dato lettura della relazione morale in

cui ha riassunto l'impegno della Sezione e suo personale, le attività ed i risultati ottenuti nel 2004.

Non ha mancato di ringraziare sentitamente il Direttivo uscente, quanti si sono adoperati per il successo delle attività della Sezione e tutti i donatori della FPDS, sia i vecchi che non si sono lasciati attrarre dalle altrui sirene, sia i nuovi che hanno recepito il nostro messaggio.

Ha proceduto poi alla lettura del bilancio consuntivo 2004 e del preventivo 2005, non essendo presente il Tesoriere. La relazione morale e i bilanci sono stati approvati all'unanimità.

Si è passati all'elezione del nuovo Direttivo e i nove candidati sono stati eletti per acclamazione.

Il riconfermato Presidente ha chiuso i lavori augurando a se stesso e a tutto il nuovo Direttivo un proficuo lavoro per ottenere risultati sempre più lusinghieri e portare con onore la bandiera della FPDS -FIDAS.

### Il nuovo Consiglio Direttivo

Vincenzo Crudele	Presidente
Cinzia Lionetti	Vice Presidente
Gaetano Colacicco	Vice Presidente
Antonio N. Colagrande	Segretario
Nicola Ungari	Tesoriere
Simone De Vincenzo	Rapporti con l'esterno
Nicola Petrelli	Rapporti con l'esterno
Micaela Crudele	Consigliere
Vito Mariella	Consigliere

## Sezione Fpds nata nel Policlinico di Bari

Vi presento la 42ma Sezione Fpds-Fidas. Si chiama "Polo Pediatrico Policlinico", come si può capire ha visto la luce presso il Sit del Policlinico di Bari, ed io ne sono la Presidente.

Nel nostro primo anno di vita abbiamo avuto solo 120 soci-donatori, che ringrazio per la grande solidarietà verso il prossimo. Spero nel futuro di fare meglio e di essere sempre di più...

Ci stiamo organizzando per campagne di informazione, convegni, seminari. L'entusiasmo è tanto, aiutateci a crescere...

Una prima giornata di donazione l'abbiamo organizzata il 27 febbraio con gli amici del "1° Moto donazione", che colgo l'occasione per ringraziare; le foto potete trovarle sul sito [www.motoclubmillemgia.it](http://www.motoclubmillemgia.it).

Un'altra giornata è stata organizzata il 5 maggio in occasione della giornata nazionale della donazione del Segretariato Italiano Studenti in Medicina, grazie alla collaborazione dei responsabili del SISM barese.

In entrambe le iniziative si è avuto un ottimo risultato e tutti i potenziali donatori che per vari motivi (ipotensione, percing, ecc.) non hanno potuto donare, si sono dichiarati fiduciosi in una prossima donazione con successo.

VITA MARIA ACCETTA

## Bambini delle elementari in visita all'autoemoteca

È stata una vera e propria "Festa per la vita" quella che si è tenuta l'11 dicembre 2004 in occasione della donazione di sangue organizzata dalla Sezione Redentore con l'autoemoteca del Policlinico, presso il mercato "Ex Manifattura Tabacchi".

Circa 160 bambini della Scuola elementare S. Giovanni Bosco (Quartiere Libertà), organizzati dalle loro capacissime insegnanti, sono venuti a farci visita portando palloncini e cartelli con i loro pensiero sulla cultura della Donazione.

Questa ventata di colori, di allegria e di festa con il forte messaggio di contenuto etico e sociale ci induce a riflettere sulle capacità propositive di questi angioletti.

Una loro maestra ha dato il bellissimo esempio di donare il sangue ed alla fine è stata salutata da un fortissimo scroscio di applausi.

Gli alunni, dopo un dolce pensiero da parte nostra, hanno potuto visitare l'autoemoteca in corso d'opera e sono state loro illustrate le fasi della Donazione.

Il numero delle donazioni è stato soddisfacente e la rappresentazione dei piccoli futuri donatori ha coronato il nostro impegno collaborativo con le scuole di quartiere. Padrino della manifestazione è stato il presidente del Consorzio "Unico" Mercati città di Bari, Alberto Scardigno.

*"Na vite cu fernesce  
Te mette la trestezze  
se conda a iore a iore  
ma de la salve u Donatore"*

GIUSEPPE DELLINO

Incontro dibattito sulla prevenzione dei tumori

## Educazione sanitaria a Carbonara

Continuando nel suo impegno a 360° nel volontariato, nella società e nella cultura, la Sezione Carbonarese ha stilato da tempo un programma di Educazione sanitaria per la prevenzione del danno alla salute, che nel corso dell'anno si realizza attraverso incontri scientifici aperti a chiunque se ne senta coinvolto.

Quello che si è tenuto presso la sala della Parrocchia "S. Maria del Fonte" a Carbonara ha avuto come tema: "La prevenzione delle neoplasie uro-genitali della donna e dell'uomo".

Alla presentazione del Presidente Francesco Salzedo, ed all'introduzione del dott. Geremia Balice, ex Primario del SIT dell'Ospedale di Barletta e Coordinatore scientifico della Sezione, hanno fatto seguito le relazioni del dott. Vito Mancini - della Sezione di Urologia e Trapianto di Rene, Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti d'Organo dell'Università di Bari - per la prevenzione dei tumori uro- andrologici, e della dott. Loredana Giacomantonio - della Sezione di Ginecologia e Ostetricia 3, Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Specialistiche dell'Università di Bari - per la prevenzione dei tumori ginecologici.

La scontata competenza medica dei relatori, la loro straordinaria capacità di chiarezza espositiva e di semplificazione di un argomento che nel suo aspetto



Da sinistra, il Presidente della Sezione Salzedo ed i dottori Balice, Giacomantonio e Mancini.

tecnico-scientifico qualche difficoltà presentava, specie per i non addetti ai lavori, hanno creato nella folta platea dei presenti un clima di profonda attenzione che ha offerto lo spunto ad un ampio ed animato dibattito conclusivo.

Doveroso ringraziare don Paolo Sangirardi per la sua sempre cortese ospitalità, il dott. Balice per il coordinamento dell'organizzazione, i dottori Mancini e Giacomantonio per le loro apprezzatissime relazioni, le associazioni ed i cittadini che sono intervenuti.

VITO LATERZA

## La Fidas in palestra a Bari Catino

Il 29 aprile nella Palestra Ippon di Santo Spirito il Presidente della Sezione di Catino, Michele Delfino, ha partecipato ad una manifestazione che lo ha visto ospite e rappresentante della Fidas Puglia sul territorio circostante.

In presenza di una trentina di ragazzi che effettuavano l'esame per il passaggio alle cinture superiori, dopo una piccola presentazione da parte del maestro Franco Mele, Direttore tecnico regionale, Delfino ha affrontato il tema della donazione del sangue, annunciando le attività che la Sezione svolgerà sul territorio di Santo Spirito ed elencando quelle già svolte.

La manifestazione è stata piacevole, con alcuni momenti spettacolari con le dimostrazioni di Karate sound, esecuzioni di Katà (una serie di tecniche) con un sottofondo musicale, e si è conclusa con la distribuzione dei gadget della Fidas a tutti i partecipanti.

Organizzata dalla Sezione Redentore di Bari

## Festa del Socio con l'attore Nico Salatino

Alla tradizionale festa del socio hanno partecipato, quest'anno, circa 110 persone.

La vice Presidente della Sezione Colasanto, il Tesoriere Rocco Fazio e gli altri Consiglieri hanno pensato a tutto.

Dodici le medagliette con l'incisione del gruppo sanguigno consegnate ai soci che si sono distinti per assiduità nella pratica della donazione del sangue. L'invito che abbiamo fatto loro è stato quello di esibire la medaglietta a tutte le persone che incontrano, per invitarle a donare

st'anno nel suo teatrino dell'associazione "L'eccezione" (a due passi dalla nostra sede), un nutrito programma culturale e teatrale.

Proprio all'ultimo momento abbiamo visto arrivare la redazione di *Hermes*, interessante rivista di politica internazionale edito da un'associazione culturale barese il cui dinamico Presidente Francesco De Leo ce ne ha donato alcune copie.

Gratissima la presenza, anche se per poco, del salesiano don Antonio Pepe, che ha dialogato con i bambini in sala chiedendo: "Sapete chi è



Il Consiglio Direttivo della Sezione Redentore con Nico Salatino e con la Presidente della Fidas Puglia, Orlandi.

sangue. Un prezioso promemoria, dunque.

Tanti gli ospiti d'onore. Impagabili e infaticabili la nostra Presidente regionale, Rosita Orlandi, e Filippo Nardone, Consigliere Fpds.

Ma anche tante le sorprese: la nostra socia Anna Brucoli ha invitato tutti i soci e gli amici alla prima del suo monologo "Volèvo fare la ballerina". Con lei il marito Pino Bizzarro, regista teatrale, ha presentato que-

Giovannino Bosco? Don Antonio si prende cura degli universitari che alloggiano nell'Istituto Salesiano Redentore, ai quali, qualche giorno dopo la serata, la Presidente della Sezione, Domi Calabrese, è stata invitata a parlare della cultura del dono.

Come ogni anno, anche in questa festa non è mancata la star, cioè il personaggio del mondo dello spettacolo capace di suscitare interesse e far spuntare un sorriso. Il nuovo amico di quest'anno è stato il noto attore Nico Salatino, accompagnato da sua moglie.

Alla fine della serata la torta di rito, il brindisi ed un invito a passare una serata a teatro. Così è stato: il 18 aprile eravamo circa sessanta allo spettacolo "Furia Frangese" di Nico Salatino. Con noi anche diversi amici delle altre Sezioni di Bari.

Un grazie speciale a tutti per non averci lasciati soli.

D. C.

### AVVISO AI DONATORI

La prima domenica di ogni mese il Servizio Trasfusionale e di Immunoematologia del Presidio ospedaliero "Di Venere" di Bari Carbonara sarà aperto dalle 8 alle 12 per le donazioni.

## Il Trofeo Fidas di karate fa tappa a Foggia

Il 16 maggio è stata una giornata importante per la Fidas Puglia, dato che la V tappa del I Trofeo Fidas/Fijlkam si è svolta a Foggia, dove la Fidas non è ancora conosciuta.

Anche questa tappa è andata bene: hanno gareggiato circa 250 atleti, fra bambini e ragazzi.

Per la nostra Associazione, ulteriore risultato positivo è stato presentarci alla città con un biglietto da visita di tutto rispetto: la diffusione della cultura della donazione, soprattutto fra le giovani generazioni. La Fidas e la Fpds da anni svolgono con ottimi risultati questo compito, dapprima nelle scuole e nell'Università, oggi nelle palestre; l'esperienza maturata in questo campo permette di aprire nuovi spazi di dialogo anche con i giovani della provincia foggiana.

L'invito rivolto dai Presidenti delle Sezioni di Trani e Molfetta ad aprire una Sezione Fidas in città è stato accolto con entusiasmo dal Maestro Spelicato, organizzatore locale della manifestazione e titolare di una grande palestra di Foggia, che ha gradito sia il gagliardetto della Fidas-Fpds sia l'orologio del decen-



Giovanissimi atleti in procinto di gareggiare con la maglietta della Fpds.

nale offerto dalla Sezione di Trani. Altro importante contatto è stato quello con il Consigliere Provinciale del Coni Antonio Lapolla il quale, intervenuto per l'occasione, nel suo discorso ha ringraziato la Fidas per l'iniziativa; anche a lui sono stati consegnati gagliardetto ed orologio.

Sono stati inoltre avviati contatti per allargare anche al territorio foggiano la raccolta di sangue già effettuata dalla Fidas con gli Ordini degli Avvocati di Bari e Trani. Il futuro, quindi, si prospetta abbastanza ricco di progetti, ma anche di lavoro per consolidare ed incrementare queste belle iniziative.

M. B.

Partecipazione promossa dalla Sezione Isotta Fraschini

## Anche la Fidas ad "Una partita per la vita"

L'entusiasmo verso l'iniziativa ha coinvolto non solo diverse Sezioni - Bari, Catino, Carbonara, Molfetta, Noicattaro, Trani - ma anche il Gruppo Giovani della Fidas-Fpds.

Una grossa partecipazione, dunque, anche se "nell'immensità" dello stadio San Nicola il pubblico sembra sempre poco numeroso; comunque il gruppo Fidas ha portato allegria e colore con magliette ben visibili sugli spalti e striscioni in campo.

Noi del gruppo Fidas ci siamo divertiti ed abbiamo sostenuto sia gli atleti in campo che gli artisti che si sono avvicendati nel corso della manifestazione: fra questi ultimi, i più applauditi sono stati il gruppo del Mudù con Uccio De Santis, Umberto Sardella e Antonella Genga, che con le loro "gags" hanno divertito tutti.

Il motivo principale della partecipazione era sostenere l'Agebeo, un'Associazione impegnata ad aiutare le famiglie dei bimbi ricoverati nei reparti pediatrici, che hanno grossi problemi; e che come noi crede nell'abbinamento fra sport, spettacolo e solidarietà.

Il programma di "Una partita per la vita", svoltosi domenica 10 aprile 2005 allo stadio San Nicola di Bari, era folto ed è stato applaudito dal pubblico. Prevedeva un Quadrangolare di calcio fra la squadra del Mudù, la nazionale Clown Dottori, l'Agebeo amici di Vincenzo Onlus ed i ragazzi della squadra Primavera dell'A.S. Bari, che sono entrati in



Joe Gelonese (a sinistra) insieme al popolare attore Uccio De Santis (al centro) durante la manifestazione di solidarietà.

campo indossando la maglietta della Fidas-Fpds con la scritta "...e se donassi anche tu?".

Ovviamente ci sono stati momenti di spettacolo, che la squadra del Mudù ha fornito quando non impegnata in campo, perché alla fine è stata vincitrice anche del torneo, oltre che della simpatia. Grazie a tutti gli intervenuti e un grazie particolare alla Direzione dell'A.S. Bari che ci sostiene nelle nostre iniziative.

Ultimo, ma non meno importante, un grazie a Michele Farina Presidente della Agebeo che speriamo di incontrare ancora per condividere questo tipo di attività.

JOE GELONESE

TIRATURA: 15.000 copie



Periodico di informazione edito dalla  
ASSOCIAZIONE  
"FEDERAZIONE PUGLIESE  
DONATORI SANGUE"

70121 BARI ☎ 080-577.23.32-521.91.18  
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore Responsabile  
Alessandro Logroscino

Spedizione in abbonamento postale  
(Art. 2 Comma 20c L. 662/96, Filiale di Bari)

Registrazione Tribunale di Bari  
n. 705 del 7.3.1983

Stampa: Levante - Bari ☎ 080-5213778

Distribuzione gratuita

## Terzo Seminario del "Polo laertino della donazione"

Presso la parrocchia S. Croce di Laterza si è tenuto per il terzo consecutivo il Seminario "Cultura della vita e donazione", voluto dal "Polo laertino della donazione" (Aido, Admo, Fidas) e dall'Ufficio Cultura del Comune. Quest'anno ha avuto come tema la donazione del sangue, ricorrendo il Ventesimo anniversario della Sezione Fpds-Fidas "Letizia", nata nel febbraio 1985.

Ha aperto i lavori il dott. F. Romano con l'appello del Papa Giovanni Paolo II: "Donare il pro-

puglia, la prof.ssa Rosita Orlandi, ha affermato che c'è sempre più bisogno di sensibilizzare la gente alla cultura della donazione: "Impariamo ad essere solidali, donare non è solo un moto del cuore". Infine don Andrea Cristella, parroco di Santa Croce, ha ricordato che "ci muove ciò che ci commuove": magnifica sintesi della cultura del dono, fatta di cuore e di ragione.

Il Seminario ha lasciato quindi il posto ad un concerto, diretto dal



Da sinistra: il dr. Cazzato, il dr. Dimonte, la prof. Orlandi, il prof. Romano, l'Assessore Bruno, il Sindaco Cristella, il Presidente della Sezione Dell'Aquila.

prio sangue significa poter salvare vite umane e mettere a disposizione della collettività un bene prezioso e insostituibile, compiendo un gesto di elevato senso civico e solidarietà umana".

Hanno fatto seguito i saluti del Sindaco Giuseppe Cristella e dell'Assessore alla Cultura Gianvito Bruno.

Sono quindi intervenuti il dott. Donato Dimonte, responsabile del Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione, che ha spiegato il ruolo del donatore-volontario nelle Associazioni, e poi in maniera più "tecnica" il dott. Luciano Cazzato, responsabile della Sezione "afèresi" del SIT del Policlinico di Bari, che ha parlato delle donazioni "multicomponent".

La presidente della Fidas-

prof. Francesco Guida, degli studenti della scuola "Dante-Michelangelo", che ringraziamo per la meravigliosa serata che ci hanno regalato.

Successivamente, il 27 febbraio alle 11, è stata inaugurata la nuova sede della Sezione in Via Aldo Moro 1 presso l'ex Poliambulatorio, e devo qui ringraziare il Sindaco e l'Amministrazione comunale che ancora una volta ci hanno concesso una sede.

Infine ringrazio tutti i soci donatori, che con il loro atto di solidarietà accrescono la speranza agli ammalati che hanno bisogno di trasfusione.

LUCIA ACCETTA

### COMUNICAZIONE

La Sezione di Bari è ben felice di avere tra i suoi soci:

- 1) **Alessandra Lupelli**, che ha donato la prima volta nel giorno del 18° compleanno insieme ai suoi compagni dell'I.T.C. "Calamandrei" di Bari Carbonara;
- 2) gli **alumni** del Liceo Scientifico "Fermi", che hanno donato 66 unità di sangue in una sola mattina;
- 3) i 21 soci premiati per **20 donazioni** ed i 9 soci premiati per **30 donazioni** in occasione della XXII Giornata del Donatore;
- 4) Il dott. **Andrea Cesana**, per aver vinto il nostro premio di studio come donatore e giovane laureato in corso col massimo dei voti.

A tutti loro i nostri più sinceri auguri.

Il Presidente  
Prof. Michele De Robertis

## Gary Smulyan e Ira Coleman per la Fidas di Castellana

Nel Teatro So.Cra.Te. di Castellana-Grotte si è tenuto, la sera del 7 dicembre 2004, il Concerto dell'Italian Jazz Ensemble dedicato a Gerry Mulligan ed a Chet Baker.

L'importante avvenimento culturale, organizzato dalla Sezione di Castellana, era finalizzato alla promozione della donazione di sangue e di midollo osseo ed alla raccolta di fondi da devolvere interamente ad ADMO Regione Puglia per contribuire all'acquisto di un apparecchio automatico per l'isolamento e la purificazione del DNA in favore del Laboratorio di Tipizzazione Tessutale del Policlinico di Bari.

L'Italian Jazz Band con una front line composta da due sax baritoni di grande livello, come Bepi D'Amato e Michel Carrabba, e dalle trombe di Mino Lacirignola e Giorgio Distante, con alla batteria Enzo Lanzo e Larry Franco (voce e pianoforte), ha avuto due "ospiti speciali": **Gary Smulyan e Ira Coleman**, due grandi star mondiali della musica jazz.

**Gary Smulyan** è attualmente acclamato come una della maggiori voci del sassofono baritono al mondo; ha avuto modo di suonare con Lee Konitz, Chet Baker e Jimmu Knepper; nella sua lunga carriera ha registrato e si è esibito con Dizzy Gillespie, Ray Charles, B.B. King, Chick Corea, Diana

Ross e attualmente fa parte della Dizzy Gillespie All Stars.

Di **Ira Coleman** basti dire che ha collaborato con Brandford Marsalis, Herbie Hancock ed è attualmente il bassista di Dee Dee Bridgewater.

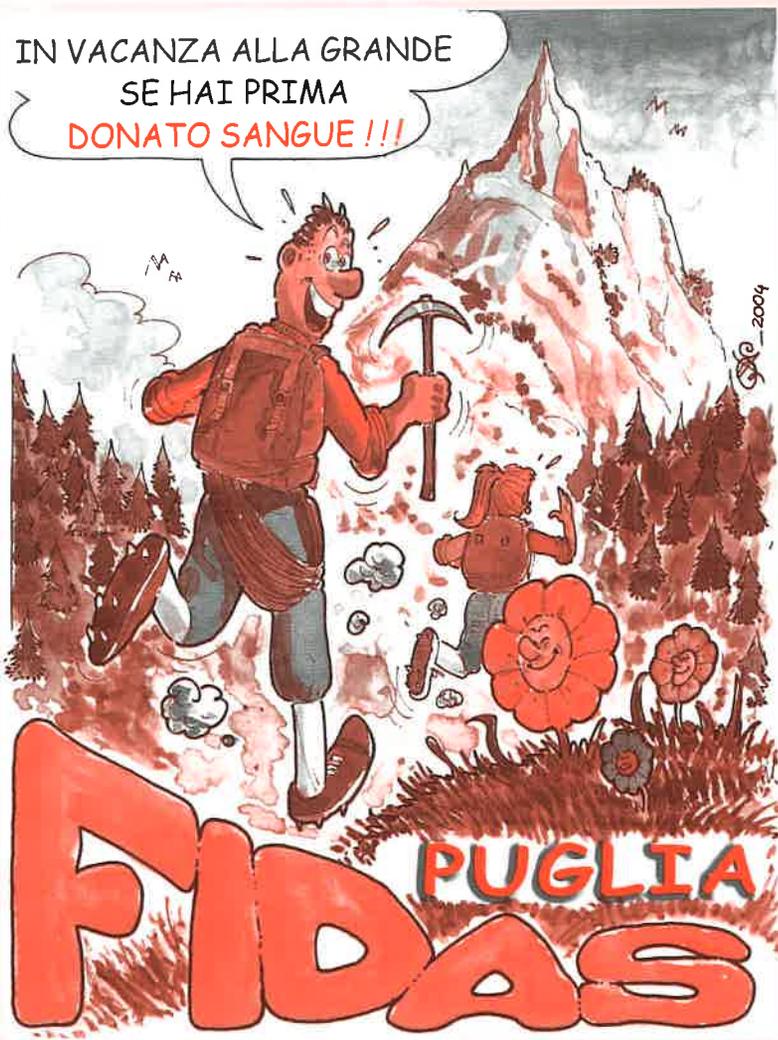
Un grande concerto per un grande obiettivo, che avrebbe meritato un pubblico più numeroso, nonostante gli sforzi promozionali fatti con la pubblicazione della notizia nelle pagine degli avvenimenti culturali del *La Gazzetta del Mezzogiorno*, del *Corriere del Mezzogiorno* e dell'insero de *La Repubblica*,



Un momento dello splendido concerto.

Radio Norba e Radio Puglia.

In ogni caso la serata, dal punto di vista dell'incasso da devolvere interamente ad ADMO Puglia e del significato promozionale nel campo della donazione di sangue e di midollo osseo, può considerarsi più che soddisfacente.



Il Sindaco taglia il nastro per inaugurare la nuova sede della Sezione.